



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PSAUMIDE CAMARINENSE"

✉ P.zza degli Studi, 4 - 97017 Santa Croce Camerina (RG) ☎ tel. 0932911308

C.F.: 92020770886 - C.M.: RGIC81400E – Codice Univoco Ufficio: UFK4K0

📧 e-mail: rgic81400e@istruzione.it - PEC: rgic81400e@pec.istruzione.it - Sito Web: www.psaumidedicamarina.edu.it

I. C. - "PSAUMIDE DI CAMARINA" Prot. 0000443 del 15/01/2024 IV (Uscita)

REGOLAMENTO PER I CORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Deliberato dal Collegio Docenti in data 24.10.2023

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 25.10.2023

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente, in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 13 Febbraio 1996 – Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9.
- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n.176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

PREMESSA (Estratto dall'allegato del D.M. n.176/22)

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istruzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi ad indirizzo musicale, così come ridefiniti dal D. M. 176/22, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023-24, mentre le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D. M. n.201/99 completano il percorso fino ad esaurimento

Il Corso a indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede n.4 cattedre di strumento musicale; **Clarinetto, Violino, Pianoforte, Tromba.**

Ogni docente di strumento articola la propria cattedra su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso, ciascuno in un'unica sezione, ed effettua insegnamenti pari a n. 6 ore settimanali per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia, questa Istituzione Scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque le tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali di strumento per ogni alunno.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

D. I. n.176 01/07/22; Art. 6, punto b) posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso”.

Il corso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado, Istituto Comprensivo Statale "Psamude di Camarina" Santa Croce Camerina (RG). **Non sono richieste abilità musicali pregresse.** Per richiedere l'ammissione al Corso è necessario presentare esplicita istanza all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, dove saranno evidenziati i posti disponibili per ciascun strumento nella quantità di 6 unità ca. per strumento. I genitori inoltre indicheranno necessariamente l'ordine di preferenza dei seguenti strumenti: **Clarinetto, Violino, Pianoforte, Tromba.** Tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso. Tuttavia, la Scuola si riserva, nel caso in cui all'atto di iscrizione non vengano espresse tutte le preferenze, di provvedere autonomamente al completamento dell'elenco preferenze.

Art. 2 – Prova orientativo-attitudinale

(D. I. n.176 01/07/22; Art. 6, punti: c) modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali; f) modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale; g) criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale. La commissione è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e composta dai docenti di Strumento musicale, da un docente di Ed. Musicale e da un docente di

Sostegno. I docenti di Ed. Musicale e Sostegno che si uniranno alla commissione saranno individuati tramite disponibilità, in caso contrario seguono le seguenti direttive: Prima i docenti a T. I. in servizio nella scuola e secondo le graduatorie di istituto, a scorrimento i docenti a T. D. secondo l'anzianità di servizio. Gli esiti della prova predisposta dalla scuola saranno pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei terminifissati dalla nota annuale delle iscrizioni. La comunicazione della data della prova sarà diffusa agli alunni iscritti attraverso le modalità che l'istituzione scolastica riterrà più idonee. Qualora all'atto dell'iscrizione si verificasse un elevato numero di richieste, la Scuola provvederà a spalmare su più giorni la convocazione dei candidati. Eventuali alunni assenti, per giustificati motivi, recupereranno la prova in altra data. Si precisa che, al fine di garantire l'imparzialità, la trasparenza e la correttezza delle procedure, i nominativi dei docenti che costituiscono la commissione esaminatrice saranno pubblicati il giorno stesso della prova attitudinale, prima dell'inizio della medesima.

Art. 3 – Tipologia delle prove orientativo – attitudinali

Le prove mirano ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La durata complessiva delle 3 prove è di circa 8 minuti per ciascun candidato.

Prova 1 – Accertamento del senso ritmico - un docente della Commissione propone al candidato cellule ritmiche di difficoltà via via crescente (in figurazione binaria, ternaria, ecc...) chiedendo al candidato di replicare le proposte date.

Prova 2 – Accertamento dell'intonazione - un docente, propone al candidato di intonare brevi linee melodiche nelle tonalità più agevoli e progressivamente più articolate in intervalli congiunti e disgiunti.

Prova 3 – Accertamento capacità discriminativa dell'altezza dei suoni - un docente utilizzando il proprio strumento esegue coppie di suoni chiedendo al candidato di riconoscere ad ogni istanza il suono più acuto o più grave, nonché l'eventuale unisono.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo in fase di colloquio, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

D. I. n.176 01/07/22; Art. 6, punto d) modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità con disturbo specifico dell'apprendimento.

Per alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento le prove orientativo-attitudinali e i criteri di valutazione saranno riadattati tenendo conto di quanto dichiarato nel PEI e nel PDP in

cooperazione con docente di sostegno in commissione.

La Commissione, al termine delle prove, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. Infine valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante attribuendo un voto in decimi (/10) per ogni prova, in relazione alle abilità dimostrate. Il punteggio totale sarà calcolato dalla somma dei punteggi riportati nelle tre aree e verrà espresso in trentesimi. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame congiuntamente all'estratto delle prove attitudinali. Risulta idoneo il candidato che ottiene la votazione minima di 18/30 (diciotto/trentesimi) complessivi. In caso di parità di punteggio si dà precedenza all'alunno più giovane d'età. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Tabella di valutazione in base alla percentuale di risposte esatte:

VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
60% risposte esatte	70% risposte esatte	80% risposte esatte	90% risposte esatte	100% risposte esatte

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione dei tre gruppi classe (I-II-III)

La Commissione determinerà l'inserimento dei candidati secondo l'ordine di merito in un'unica graduatoria. L'assegnazione delle diverse specialità strumentali avverrà secondo l'ordine di graduatoria sulla base delle preferenze espresse e tenendo conto della disponibilità dei posti **(comunicati precedentemente alle famiglie)**.

Terminata la disponibilità dei posti per ogni classe di strumento, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria di riserva per ulteriori individuazioni a seguito di ulteriori disponibilità che eventualmente sopraggiungeranno in caso di eventuali rinunce. La graduatoria definitiva sarà resa nota tramite pubblicazione ufficiale da parte della scuola. In questa fase i genitori saranno chiamati a confermare l'eventuale iscrizione alla classe di strumento, entro e non oltre la data di scadenza comunicata dall'istituto. Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti. Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità. La scuola potrebbe, eventualmente, in determinati casi, valutare l'utilizzo dello strumento musicale tramite comodato d'uso gratuito rinnovabile annualmente per il numero di strumenti musicali in dotazione dell'istituzione medesima. Si fa presente che le procedure e le modalità per la fruizione del comodato sono stabilite dall'istituzione medesima in funzione della propria autonomia.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dal Corso ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Se l'alunno individuato come idoneo ed inserito nella classe di strumento rinuncia alla frequenza del corso musicale si provvederà ad attingere dalla graduatoria dei riservisti scorrendo l'elenco di merito e tenendo conto, a parità di punteggio, della posizione di scelta dello strumento che si è reso disponibile, in modo tale da sostituire gli alunni rinunciari per completare la classe. Si precisa che la **rinuncia** alla frequenza del Corso di strumento comporta il depennamento dalla graduatoria.

Art. 6 – Organizzazione oraria dei percorsi musicali

D. I. n.176 01/07/22; Art. 6, punto a) Organizzazione oraria dei percorsi

Le attività previste per i corsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro previsto dall'art.5 D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i docenti di Strumento concorderanno con i genitori degli alunni l'orario di lezione di ciascun allievo. Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano nel primo pomeriggio.

L'orario per ogni alunno inserito in una classe di strumento (a partire dall'anno scolastico 2023-24) è di n. 99 ore annuali, che possono essere articolate su base settimanale o plurisettimanale.

Le attività saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi in unità di insegnamento (art.4 del D. M. 176/22) e prevedono:

- a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.*
- b) Teoria e lettura della musica.*
- c) Musica d'insieme.*

L'orario delle lezioni ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze, in concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola. In questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art. 7 – Assenze e doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
3. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
4. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non vi fa rientro di pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro personale, assenza che dovrà essere giustificata il mattino seguente.

Art.8 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico o finale, ogni docente partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento, e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente e dal D. I. n. 176 del 01 luglio del 2022. In sede di esame di Stato conclusivo il colloquio previsto dall'art.8, comma5, D.L. n.62/17 comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme, che verrà espletata secondo la normativa prevista dal D. I. n. 176 del 01/07/22. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato i corsi ad indirizzo musicale saranno riportate dai docenti nella certificazione delle competenze di cui all'art.9 del D.L. n.62/17.

Art.9 – Ex alunni

I docenti di strumento si riservano la facoltà di coinvolgere nelle attività musicali, in occasione di concerti e/o concorsi musicali, gli ex alunni del percorso musicale per mantenere una linea di continuità con il territorio e favorire attività di tutoring. Nel caso dei concorsi musicali, verranno coinvolti gli ex alunni sulla base del regolamento previsto dal bando pubblicato da ogni istituzione organizzatrice.

Art.10 – Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito.

Art.11

D. I. n.176 01/07/22; Art. 6, punto e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui l'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti.

Nel caso in cui le attività (orchestra, musica d'insieme, teoria, ascolto ecc.) siano svolte da più docenti simultaneamente, le modalità di valutazione degli apprendimenti saranno subordinate al docente di strumento del singolo alunno.

Art.12

D. I. n.176 01/07/22; Art. 6, punto h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Tutte le attività collegiali saranno organizzate a seguito dell'orario dei docenti di strumento musicale in modo da garantirne lo svolgimento dell'attività didattica.

Art.13 – Validità

Il presente regolamento è valido in tutte le sue parti fino alla data di un eventuale nuovo aggiornamento. Esso è rivedibile annualmente in riferimento alla circolare ministeriale che regola le iscrizioni alle classi prime e potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.